



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Avv. Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>41</b>	<b>14/04/2022</b>	<b>17</b>	<b>6</b>

Oggetto:

***D.lgs 152/06 titolo IIbis Autorizzazione integrata Ambientale modifica non sostanziale.Ditta  
Martini Spa-Mangimificio-stabilimento sito in loc. Corte Nocera-San Salvatore Telesino (BN)***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO**

**CHE** alla Ditta Martini S.p.a ,legale rappresentante e gestore Sig.ra Carla \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*O ,con sede legale in via Emilia 2614-Budrio di Longiano (FC) e opificio sito in via Corte Nocera -San Salvatore Telesino (BN), è stata rinnovata, con DD n.48 del 29/05/2020, l'Autorizzazione Integrata Ambientale ex D. lgs152/2006, per l'impianto di "Produzione mangimi", rientrante nel cod.IPPC 6.4, rilasciata con DD n.113 del 23.09.2009;

**CHE** la società Martini S.p.A. ha presentato istanza di modifica non sostanziale, acquisita al prot. 654307 del 31/12/2021, per l'impianto autorizzato A.I.A. con DD n.113 del 23.09.2009 per l'attività di "Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno", rientrante nel cod.IPPC 6.4 . In particolare, il progetto prevede:

1. Diversa localizzazione di depositi temporanei di rifiuti e dei volumi massimi di deposito;
2. Installazione di un nuovo micromaster;

**CHE** la ditta ha effettuato il versamento della tariffa istruttoria pari a 2.000 euro;

**CHE** con nota prot. 82635 del 15/02/2022, è stato richiesto il parere di competenza agli Enti interessati e il rapporto tecnico istruttorio all'Università del Sannio, ai sensi della convenzione stipulata con la Regione Campania;

**CHE** in data 1.03.2022 è stato acquisito al prot. 113129 il rapporto tecnico istruttorio dell'Università del Sannio,che si allega al presente atto, con cui la stessa ha espresso parere favorevole all'istanza;

**CHE** in data 16/03/2022 è stato acquisito, al prot. 145352, la nota dell Dipartimento di Prevenzione dell'Asl di Benevento con cui è stato espresso parere sanitario favorevole nel rispetto delle raccomandazioni e/o prescrizioni imposte dall'ARPAC e a condizione che si provveda ad adottare tutte le cautele a tutela della salute pubblica;

**CHE** in data 18.03.2022 è stato acquisito al prot. 148613 il parere tecnico dell'ARPAC, con cui la stessa ha dettato le seguenti prescrizioni:

**A - COMPONENTE RIFIUTI.**

1. Salvo diversa indicazione prescrittiva dell'A.C. legata a proprie valutazioni procedurali, prevedere, in caso di cessazione definitiva dell'attività, di presentare preventivamente e in termine congruo un Piano di dismissione e anche un Piano preliminare d'indagine del suolo e delle acque sotterranee a conclusione delle attività di dismissione conforme ai dettami normativi vigenti in quella fase con richiesta di nulla-osta o parere all'Autorità competente.
2. Relativamente alla gestione dei rifiuti in deposito temporaneo attenersi a tutte le modalità previste dalla normativa vigente nazionale e regionale. Rispettare le capacità di deposito massimo dichiarate nella scheda I e le aree stabilite in autorizzazione per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, evitando lo spostamento e in generale il posizionamento dei contenitori al di fuori delle specifiche aree dedicate, se non preventivamente assentito dalla Regione Campania.
3. Nel caso di produzione, anche occasionale, di rifiuti di altra tipologia, gli stessi dovranno essere gestiti in conformità a quanto indicato dalla normativa vigente. Si ritiene opportuna la comunicazione tempestiva all'A.C. per modifiche inerenti rifiuti facenti parte del ciclo produttivo. In ogni caso dovranno essere integrate la scheda I e la relativa planimetria da tenere a disposizione in impianto.
4. Prevedere un sistema di rapida pulizia dei piazzali esterni ed interni a seguito di potenziali sversamenti di liquidi o percolati durante le fasi di conferimento, nonché a causa di eventi accidentali. In particolare dotare le zone dell'attività potenzialmente soggette allo sversamento accidentale di presidi atti a ricoverare materiali adsorbenti o similari da utilizzarsi quali misure di sicurezza d'emergenza (MISE).
5. Prevedere la sistematica pulizia dei piazzali esterni ed interni successivamente all'espletamento di attività dell'impianto che possano determinare imbrattamenti della pavimentazione, in particolare con materiali che possano produrre colaticci o pulverulenti.
6. Prevedere il monitoraggio, con frequenza mensile, dell'integrità della impermeabilizzazione della pavimentazione (interna ed esterna all'opificio), dei cordoli di contenimento e di ogni altra struttura atta alla tutela del suolo. Dovranno inoltre essere monitorati i punti di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime e le capacità contenitive dei contenitori/serbatoi, in particolare quelli dei serbatoi per rifiuti/materie prime liquidi al fine di evitare sovra riempimenti, oltre alla verifica dei bacini di contenimento. L'attività in questione dovrà essere tracciata da specifico report mensile, facente parte dell'attività di monitoraggio e controllo (da riportare nella Tab. 2.1.5 del Report annuale).
7. Relativamente a quanto previsto dall'articolo 29-sexies comma 6 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., come modificato dal dall'art. 7, comma 5, d.lgs. n. 46 del 2014, si prende atto della programmazione da parte della Ditta delle attività di campionamento del top soi e delle acque sotterranee per il

giorno 14.04.2022 (fatte salve diverse comunicazioni) ribadendo le modalità espresse come da nota ARPAC 20973 del 06.04.2021 e successive.

8. Prevedere la completa compilazione nel Report annuale di cui al DD 95/2018 delle Tabelle 1.8.2 (t (Mg) e m3) con indicazione dei quantitativi mensili) e Tab. 2.1.5. Per la Tabella 1.9.2 si rinvia alle risultanze delle attività programmate, oltre all'invio di specifica Relazione da parte della Ditta a completamento delle stesse.
9. Per i rifiuti prodotti dalle fasi di lavorazione e in generale dal funzionamento dell'impianto, destinati a recupero/smaltimento devono essere opportunamente classificati a cadenza massima annuale, ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06, con particolare riferimento ad eventuali rifiuti con codice a specchio.

#### **B - COMPONENTI ARIA, RUMORE E ACQUA.**

10. Si prende atto delle modifiche non sostanziali apportate al ciclo produttivo e si confermano le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati in occasione del riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29 octies, parte seconda, titolo III bis — Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., trasmessi alla Regione Campania -U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento con prot. ARPA Campania n° ft 723/2020 del 24.2.20 e no 60591/2020 del 23/11/2020.

**CHE** l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rinnovata con DD n.48 del 29/05/2020 è tutt'ora valida;

#### **TENUTO CONTO**

- del parere favorevole con prescrizioni espresso dall'ARPAC con nota 16320 del 18/03/2022 acquisito al prot. 148613 del 18/03/2022;
- del rapporto tecnico istruttorio dell'Università del Sannio prot.113129 del 1/03/2022, che quale allegato1, è parte integrante del presente atto;
- del parere favorevole espresso dal Dipartimento di Prevenzione dell'Asl di Benevento con nota prot. 29025 del 16.03.2022, acquisito al prot. n. 145352 del 16/03/2022;

#### **TENUTO CONTO, altresì,**

- che gli altri Enti interessati (Provincia di Benevento, Comune di San Salvatore Telesino) non hanno fatto pervenire, nei termini assegnati, alcun parere in merito ;
- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 ,comma 2, del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;
- dalla BDNA,, in data 6.4.2022, è risultato che nei confronti della società e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs 159/2011, non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art.67 dello stesso decreto;

#### **RITENUTO**

di dover prendere atto delle modifiche non sostanziali comunicate, ai sensi del comma 1 dell'art.29nonies del D. Lgs. 152/06 Titolo IIIbis;

#### **VISTI**

- il D.Lgs.152/06 e s.m.i ;
- la legge 243 del 19/12/07 di conversione del D.L. n.180 del 30/10/07;
- la legge 31 del 28.02.08 di conversione del D.L. 248 del 31.12.07;
- il D.M. 24.04.08;
- la DGRC 925/2016;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento, Dr.ssa Grazia Rosella, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività,

#### **DECRETA**

Per quanto espresso in premessa, che si intende trascritto e riportato, di prendere atto delle modifiche non sostanziali comunicate dalla ditta Martini S.p.a, legale rappresentante e gestore Sig.ra Carla Martini \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*OMISSIS\*\*\* \*\*OM con sede legale in via Emilia2614-Budrio di Longiano (FC) e opificio sito in via Corte Nocera -San Salvatore Telesino (BN) con nota acquisita al prot. 654307 del 31/12/2021 aventi ad oggetto:

- Diversa localizzazione di depositi temporanei di rifiuti e dei volumi massimi di deposito;
- Installazione di un nuovo micromaster;

con le seguenti prescrizioni:

#### **A - COMPONENTE RIFIUTI.**

1. presentare preventivamente e in termine congruo un Piano di dismissione e anche un Piano preliminare d'indagine del suolo e delle acque sotterranee a conclusione delle attività di dismissione conforme ai dettami normativi vigenti in quella fase con richiesta di nulla-osta o parere all'Autorità competente;

2. Relativamente alla gestione dei rifiuti in deposito temporaneo attenersi a tutte le modalità previste dalla normativa vigente nazionale e regionale. Rispettare le capacità di deposito massimo dichiarate nella scheda I e le aree stabilite in autorizzazione per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, evitando lo spostamento e in generale il posizionamento dei contenitori al di fuori delle specifiche aree dedicate, se non preventivamente assentito dalla Regione Campania.
3. Nel caso di produzione, anche occasionale, di rifiuti di altra tipologia, gli stessi dovranno essere gestiti in conformità a quanto indicato dalla normativa vigente. Si ritiene opportuna la comunicazione tempestiva all'A.C. per modifiche inerenti rifiuti facenti parte del ciclo produttivo. In ogni caso dovranno essere integrate la scheda I e la relativa planimetria da tenere a disposizione in impianto.
4. Prevedere un sistema di rapida pulizia dei piazzali esterni ed interni a seguito di potenziali sversamenti di liquidi o percolati durante le fasi di conferimento, nonché a causa di eventi accidentali. In particolare dotare le zone dell'attività potenzialmente soggette allo sversamento accidentale di presidi atti a ricoverare materiali adsorbenti o similari da utilizzarsi quali misure di sicurezza d'emergenza (MISE).
5. Prevedere la sistematica pulizia dei piazzali esterni ed interni successivamente all'espletamento di attività dell'impianto che possano determinare imbrattamenti della pavimentazione, in particolare con materiali che possano produrre colaticci o pulverulenti.
6. Prevedere il monitoraggio, con frequenza mensile, dell'integrità della impermeabilizzazione della pavimentazione (interna ed esterna all'opificio), dei cordoli di contenimento e di ogni altra struttura atta alla tutela del suolo. Dovranno inoltre essere monitorati i punti di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime e le capacità contenitive dei contenitori/serbatoi, in particolare quelli dei serbatoi per rifiuti/materie prime liquidi al fine di evitare sovra riempimenti, oltre alla verifica dei bacini di contenimento. L'attività in questione dovrà essere tracciata da specifico report mensile, facente parte dell'attività di monitoraggio e controllo (da riportare nella Tab. 2.1.5 del Report annuale).
7. Relativamente a quanto previsto dall'articolo 29-sexies comma 6 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., come modificato dal dall'art. 7, comma 5, d.lgs. n. 46 del 2014, si prende atto della programmazione da parte della Ditta delle attività di campionamento del top soil e delle acque sotterranee per il giorno 14.04.2022 (fatte salve diverse comunicazioni) ribadendo le modalità espresse come da nota ARPAC 20973 del 06.04.2021 e successive.
8. Prevedere la completa compilazione nel Report annuale di cui al DD 95/2018 delle Tabelle 1.8.2 (t (Mg) e m3) con indicazione dei quantitativi mensili) e Tab. 2.1.5. Per la Tabella 1.9.2 si rinvia alle risultanze delle attività programmate, oltre all'invio di specifica Relazione da parte della Ditta a completamento delle stesse.
9. Per i rifiuti prodotti dalle fasi di lavorazione e in generale dal funzionamento dell'impianto, destinati a recupero/smaltimento devono essere opportunamente classificati a cadenza massima annuale, ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06, con particolare riferimento ad eventuali rifiuti con codice a specchio.

#### **B - COMPONENTI ARIA, RUMORE E ACQUA.**

10. Si prende atto delle modifiche non sostanziali apportate al ciclo produttivo e si confermano le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati in occasione del riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29 octies, parte seconda, titolo III bis - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., trasmessi alla Regione Campania -U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento con prot." ARPAC Campania n° ft 723/2020 del 24.2.20 e no 60591/2020 del23/11/2020.
  - rispettare quanto contenuto DD n.48 del 29/05/2020, non in contrasto con il presente atto;
  - adottare tutte le cautele a tutela della salute pubblica;
  - che l'ARPAC Campania - Dipartimento Provinciale di Benevento nello svolgimento delle proprie funzioni e compiti istituzionali svolga il controllo dell'osservanza, da parte del gestore, di quanto riportato nel presente provvedimento;
  - di notificare il presente provvedimento alla società MARTINI Spa., con sede legale via Emilia 2614-Budrio di Longiano (FC) ed operativa in via Corte Nocera -San Salvatore Telesino (BN) ;
  - di inviare il presente provvedimento al Comune di San Salvatore Telesino (BN), all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'Azienda Sanitaria Locale Benevento, all'ARPAC Dipartimento di Benevento e alla Università degli Studi del Sannio di Benevento;
  - di inoltrarlo, per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché alla sez. " Regione Casa di vetro" per la pubblicazione;
  - di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

